

L' "ECO-LETTERATURA" PER L'INFANZIA
studi letterari, linguistici e traduttologici

La tutela dell'ambiente è ormai diventata un importante problema del mondo contemporaneo che vede coinvolti non solo gli adulti ma anche i più giovani come Greta Thunberg, iniziatrice nel 2018 del movimento di protesta pacifica "Fridays for Future". La questione ambientale trova spazio sia nei programmi scolastici e attività educative legate all'educazione ecologica, sia nella produzione letteraria per bambini e ragazzi, gli affidatari futuri di questo pianeta. L'essere *eco-friendly* non è più una moda, è una necessità. Nonostante una maggiore attenzione in relazione all'introduzione del tema della sostenibilità ambientale si sia creata solo negli ultimi venti o trent'anni, occorre notare che gli scrittori e i poeti sensibilizzano i giovani lettori sul tema della natura almeno dalla seconda metà dell'Ottocento. È allora che gli autori ormai considerati classici cominciano a introdurre sulle pagine delle proprie opere (per elencare *Le avventure di Alice nel Paese delle Meraviglie*, *Heidi*, *Il libro della giungla*, *Peter Pan*, *Il giardino segreto*, *I ragazzi della via Pal*, *Il vento tra i salici*, *Winnie the Pooh* o *Mumin*) i "bambini verdi" e il loro ritorno alla Madre Natura intesa come l'essere con cui dialogare e il luogo incontaminato in cui rifugiarsi (Trisciuzzi 2020). Nella seconda metà del Novecento l'argomento della tutela dell'ambiente entra a pieno diritto nei libri (*Clorofilla dal cielo blu*, 1975) per proliferare negli anni Duemila in molteplici pubblicazioni che parlano della natura e della sua protezione e che comprendono romanzi, racconti, libri non-fiction ma anche sempre più numerosi albi illustrati rivolti ai lettori più piccoli che insegnano come rispettare la natura, proteggerla e vivere ecologicamente (Hamelin 2012). Oggi in tutto il mondo assistiamo ad un vero boom di proposte editoriali che parlano di sostenibilità, di crisi climatica, di rispetto per l'ambiente, di responsabilità nei confronti del pianeta e di tutti i suoi abitanti.

La produzione letteraria viene accompagnata dalla riflessione scientifica e col passar del tempo diventa un vero e proprio oggetto degli studi letterari. Il termine *ecocriticism* è stato coniato già nel 1978 da William Rueckert ma la nascita di un filone di studi identificabile con questo concetto risale all'inizio degli anni Novanta ed è proprio verso la fine del Novecento che viene sancita la consacrazione della disciplina che vedrà il suo pieno sviluppo nel terzo millennio (Scaffai 2017).

È proprio sul filone ecologico nella letteratura per bambini e ragazzi che vogliamo concentrarci in questo volume in quanto argomento di grande attualità che l'editoria per l'infanzia ha accolto immediatamente. Sembra che nessuno ormai abbia dubbi che l'ecologia e la tutela dell'ambiente è un argomento estremamente importante. Come insegnare ai giovani il rispetto per la natura? Come e di che tipo dovrebbe essere il ruolo della letteratura nel processo dello sviluppo della sensibilità dei giovani di fronte ai bisogni del nostro pianeta? In che modo la letteratura per bambini e ragazzi può rendere i giovani lettori attenti alle questioni legate all'ambiente, alla biodiversità, allo sviluppo sostenibile e ai cambiamenti climatici? La letteratura contemporanea per bambini e ragazzi affronta sufficientemente questioni socialmente importanti, come la critica dell'attività umana nei confronti dell'ambiente naturale, le sofferenze inflitte agli animali su larga scala, i processi irreversibili del cambiamento climatico che osserviamo nel mondo? Come vengono presentati nei libri per bambini i disastri naturali, ad esempio terremoti, inondazioni o pandemie?

Invitiamo pertanto gli studiosi a inviare proposte di contributi riguardanti la produzione letteraria, la traduzione e la ricezione, l'educazione e il mercato editoriale, in particolare con un approccio comparatistico.

I temi intorno a cui proponiamo di riflettere includono tra gli altri:

1. Specificità della letteratura ecologica.
2. Presenza dell'ecologia nella letteratura per l'infanzia.
3. Tematiche ambientali nella letteratura per ragazzi.
4. Problemi di traduzione della letteratura "ecologica".
5. Natura nella letteratura popolare e nelle fiabe.
6. Natura nei libri non-fiction.
7. Natura negli albi illustrati.
8. Animali nella letteratura per l'infanzia.
9. Catastrofi naturali nella letteratura per l'infanzia.

Le proposte dei contributi in **ITALIANO** (abstract di 250 parole con 5 parole chiave destinati a sottolineare i punti salienti del contributo) con una breve nota biografica dell'autore (50 parole) devono essere inviate agli indirizzi: katarzyna.biernacka-licznar@uwr.edu.pl e e.nicewicz@uksw.edu.pl **entro il 30 giugno del 2021**. L'accettazione degli abstract sarà comunicata all'indirizzo di posta elettronica dell'autore alla fine di luglio. I contributi, conformi in tutto alle norme redazionali (pubblicati nella sezione **LINEE GUIDA PER GLI AUTORI** della pagina <https://ifr.uni.wroc.pl/it/italica-wratislaviensia>), devono pervenirci **entro il 31 novembre del 2021**.

Gli articoli saranno valutati attraverso un processo di double blind peer review.

La pubblicazione del volume è prevista per il **giugno 2022**.

Katarzyna Biernacka-Licznar
Ewa Nicewicz